



Bilancio Sociale Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Esercizio 2025



Indice

1. Metodologia adottata	2
2. Informazioni generali sull'Ente	4
3. Struttura di governo e amministrazione	8
Mappatura degli Stakeholder	9
4. Persone che operano per l'Ente	11
Personale dipendente	11
Contratto applicato	11
5. Obiettivi e Attività	12
Editrice AVE	12
Obiettivi futuri	12
6. Situazione economica e finanziaria	14
Erogazioni liberali ricevute	16
7. Altre informazioni	17
Informazioni ambientali	17
8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	18

1. Metodologia adottata

Il presente **Bilancio Sociale**, relativo al periodo compreso tra il **1° gennaio 2025** e il **31 dicembre 2025**, è redatto ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 186 del 9 agosto 2019.

Il documento ha l'obiettivo di fornire a tutti i soggetti interessati uno strumento chiaro e trasparente di rendicontazione delle responsabilità assunte, dei comportamenti adottati e dei risultati sociali, ambientali ed economici generati attraverso le attività svolte dalla Fondazione.

La redazione del bilancio sociale si basa su un processo di **raccolta e analisi dei dati** finalizzato a garantire la massima trasparenza, completezza e attendibilità delle informazioni riportate.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti **principi**, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **Rilevanza**, riportando le informazioni significative per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.
- **Completezza**, attraverso l'individuazione dei principali stakeholders l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.
- **Trasparenza**, rendendo chiaro il percorso seguito per la raccolta, l'elaborazione, la classificazione e la rappresentazione delle informazioni contenute nel documento.
- **Neutralità**, assicurando una rappresentazione imparziale delle informazioni, comprensiva degli aspetti positivi e degli eventuali elementi di criticità della gestione, senza distorsioni volte a privilegiare specifici interessi di parte.
- **Competenza di periodo**, riferendo le attività, i risultati e gli impatti all'esercizio oggetto di rendicontazione, compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.
- **Comparabilità**, presentando, ove disponibili, dati e informazioni in modo tale da consentire il confronto nel tempo e, per quanto possibile, con organizzazioni aventi caratteristiche analoghe o operanti in ambiti simili.
- **Chiarezza**, adottando un linguaggio comprensibile e una struttura espositiva accessibile anche a lettori non esperti.
- **Veridicità e verificabilità**, facendo riferimento alle fonti informative utilizzate e garantendo la tracciabilità dei dati riportati.
- **Attendibilità**, rappresentando i dati positivi in modo oggettivo e non sovrastimato e, allo stesso tempo, evitando di sottostimare eventuali criticità, rischi o elementi negativi.
- **Autonomia delle terze parti**, garantendo, ove soggetti terzi siano coinvolti nella predisposizione, verifica o valutazione di specifici aspetti del Bilancio Sociale, la loro piena autonomia e indipendenza di giudizio.

Gli **obiettivi principali** che hanno guidato la realizzazione del bilancio sociale sono:

- favorire la comunicazione interna;
- rafforzare il rapporto di fiducia con i portatori di interesse;
- informare il territorio sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti;

- rispondere agli adempimenti richiesti dalla Regione.

La costruzione del bilancio sociale si inserisce nel quadro dei **valori fondanti** della Fondazione, che orientano le scelte, le attività e le modalità di relazione con la comunità e con tutti gli stakeholder.

2. Informazioni generali sull'Ente

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Roma Via della Conciliazione 1
Codice Fiscale	96306220581
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	10/02/23
Numero di repertorio progressivo	79399
Sezione del RUNTS	Altri enti del terzo settore
Numero REA	RM-888781
Partita IVA	05398481001
Fondo di dotazione Euro	€. 103.291,00
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	amministrazionefaa@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	==

L'ente **Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS** è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero G01685 del 10.02.2023 della Regione Lazio, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore". L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16/12/1995. Ha sede legale in Via della Conciliazione, 1 Roma e sedi operative in Via Aurelia, 481 Roma.

In continuità con lo spirito e gli orientamenti formulati dal Concilio Vaticano II nel Decreto sull'Apostolato dei laicali 18 novembre 1965 al n. 20, l'ente non ha alcuno scopo di lucro e ha come obiettivo lo sviluppo in Italia delle associazioni d'Azione Cattolica e la promozione e il sostegno delle attività dell'Azione Cattolica Italiana (ACI), per l'esercizio e conseguimento degli scopi statuari suoi e degli Istituti, Opere e Società da essa costituiti o promossi.

La Fondazione persegue, come previsto dallo Statuto, **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, riportate con le lettere previste dal medesimo articolo, e precisamente:

- d.** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f.** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni;
- h.** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i.** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017;
- k.** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- l.** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n.** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r.** accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

v. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017;

z. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione può realizzare attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite, perseguendo la propria missione ideale.

In particolare, la Fondazione persegue le attività di interesse generale mediante:

a) Ideazione e Organizzazione di corsi di formazione;

b) Realizzazione di iniziative di promozione, convegni locali, nazionali e internazionali, seminari di studio, laboratori di progettazione sociale, soggiorni tematici, scuole di formazione;

c) Organizzazione di scambi culturali internazionali;

d) Ideazione e attuazione di attività e progetti nelle scuole di ogni ordine e grado, formazione dei docenti, del personale educativo, dei genitori e degli studenti;

e) Progettazione di attività e percorsi scolastici ed extrascolastici rivolti agli studenti, in particolare delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;

f) Realizzazione di pubblicazioni e materiali cartacei e digitali per la formazione di ragazzi, giovani, adulti, studenti e lavoratori;

g) Promozione e realizzazione di iniziative di carattere culturale e di carattere editoriale, anche attraverso la pubblicazione di periodici o altri mezzi di comunicazione sociale;

h) Promozione delle attività editoriali dell'Azione Cattolica Italiana;

i) Organizzazione di attività culturali e di interesse sociale;

j) Promozione della raccolta e della diffusione delle buone pratiche legate al volontariato e alla gestione degli Enti del Terzo Settore in modo da farne patrimonio comune di tutte le esperienze delle associazioni d'Azione Cattolica e degli enti ad esse riferibili;

k) Tutela e valorizzazione degli immobili che ospitano e hanno ospitato le sedi storiche dell'Azione Cattolica Italiana e degli enti ad essa collegati;

l) Organizzazione di attività e progetti in ambito scolastico ed extrascolastico, aventi come destinatari studenti e giovani a rischio dispersione scolastica, e volti alla promozione del successo formativo e al contrasto della povertà educativa;

m) Ideazione e organizzazione di percorsi volti a prevenire e a contrastare tutte le forme di violenza, di bullismo e cyberbullismo;

- n)** Organizzazione di incontri nazionali di formazione culturale e sociale e pellegrinaggi dell’Azione Cattolica Italiana;
- o)** Promozione del patrimonio culturale e religioso italiano, con particolare riferimento a quello della città di Roma e della Regione Lazio, mediante organizzazione di attività turistiche connesse alle attività di cui alla precedente lettera i del presente elenco;
- p)** Organizzazione di attività e progetti volti a promuovere la cultura della legalità e della non violenza, con particolare riferimento alle aree più fragili del Paese e alle periferie urbane;
- q)** Supporto ad attività e iniziative dell’Azione Cattolica Italiana e del FIAC – Forum Internazionale di Azione Cattolica, volte a promuovere la pace tra i popoli;
- r)** Ideazione e preparazione di strumenti e progetti volti a favorire l’integrazione sociale dei migranti;
- s)** Ideazione e realizzazione di iniziative e attività, progetti e incontri volti a promuovere e tutelare i diritti umani, civili e politici, di utenti e consumatori;
- t)** Promozione delle pari opportunità con particolare riferimento all’ambito delle responsabilità pubbliche e nelle associazioni ed enti del Terzo Settore;
- u)** Ideazione e attuazione di iniziative di aiuto reciproco e di sviluppo della cultura del dono, anche eventualmente ai fini della realizzazione di banche del tempo e gruppi di acquisto solidale;
- v)** Studio e promozione di soluzioni innovative per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- z)** Ideazione e attuazione di progetti transnazionali, a livello europeo e mondiale, volti a promuovere la cooperazione internazionale;
- Aa)** Promozione e sostegno alle attività istituzionali e alla progettualità del Forum Internazionale di Azione Cattolica nel campo della cooperazione internazionale;
- Ab)** Promozione e organizzazione di momenti di formazione per i responsabili dell’Azione Cattolica Italiana a tutti i livelli;
- Ac)** Promozione e finanziamento della realizzazione di iniziative educative, formative, culturali, pastorali e di evangelizzazione e di spiritualità aperte a tutti;
- Ad)** Realizzazione e gestione di immobili destinati sia a sedi per la celebrazione di convegni, congressi, assemblee, seminari di studi, sia a sedi di attività educative, formative e culturali, compresa anche la gestione diretta o indiretta di servizi ricettivi e residenziali;
- Ae)** Cura della promozione, della rendicontazione e della comunicazione relative alle iniziative e alle attività di cui alle lettere precedenti;
- Af)** Cura, promozione anche attraverso apposite Istituzioni o enti della conservazione e dell’incremento dell’archivio storico della Azione Cattolica Italiana costituito anche dalla Biblioteca emeroteca e centro di documentazione dell’ICAS (Istituto Cattolico di Attività Sociale), e promozione di attività di studio e di ricerca ad esso legate, anche avvalendosi di borsisti e ricercatori.

Dal punto di vista fiscale, la Fondazione Apostolicam Actuositatem (FAA) è riconosciuta come un Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale. FAA segue le regole di redazione del bilancio previste per gli ETS dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017, e dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020.

In quanto Ente del Terzo Settore dotato di personalità giuridica e con entrate superiori alla soglia prevista dalla normativa vigente, FAA è tenuta a presentare un **bilancio strutturato in tre parti**:

- Stato patrimoniale, che descrive il patrimonio dell'ente (Modello A);
- Rendiconto gestionale, che mostra i costi e i ricavi dell'anno (Modello B);
- Relazione di missione, che racconta le attività svolte e gli obiettivi raggiunti (Modello C)

L'anno contabile della Fondazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

3. Struttura di governo e amministrazione

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi realizzati nell'esercizio	2
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	6
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	0

Gli organi della Fondazione sono:

- l'Organo di Indirizzo (15 membri, compreso il presidente)
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di Controllo

Altre cariche della Fondazione sono Il Segretario Generale e il Tesoriere. Le convocazioni degli Organi sono fatte presso la sede della Fondazione o altrove, purché in Italia. La partecipazione agli Organi e alle Cariche è gratuita, salvo il rimborso delle spese. La durata dell'incarico dei componenti dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo è triennale; i membri degli stessi organi scadono alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili più volte.

Le funzioni degli Organi della Fondazione sono espresse nello Statuto della Fondazione dall'art. 8 all'art. 17.

Membri Organo di indirizzo FAA ETS

Data prima nomina: 06/12/2024

Durata mandato: 3 anni

COGNOME	NOME	
NOTARSTEFANO	GIUSEPPE	
TRIDENTE	MICHELE	Segretario
TORCASIO	LUCA	Tesoriere
SEGHEDONI	PAOLO	
FRATINI	PAOLA	
ZARDI	LORENZO	
GITTO	EMANUELA	
BONGIO	ANNA MARIA	
GIANNINI	ELENA	
BIASCI	MAURIZIO	
D'ANDREA	LUIGI	
MILAZZO	GIOVANNI BATTISTA	
DIMO	ALESSIO	
MANETTI	STEFANO	
TELESCA	GIUSEPPE	

Membri Consiglio Direttivo FAA ETS

Data prima nomina: 06/12/2024

Durata mandato: 3 anni

COGNOME	NOME
NOTARSTEFANO	GIUSEPPE
TRIDENTE	MICHELE
TORCASIO	LUCA
FRATINI	PAOLA
BONGIO	ANNA MARIA
ZARDI	LORENZO
DIMO	ALESSIO

Presidente FAA ETS

Data prima nomina: 06/12/2024

Durata mandato: 3 anni

COGNOME	NOME
NOTARSTEFANO	GIUSEPPE

Organo di controllo FAA ETS

Data prima nomina: 06/12/2024

Durata mandato: 3 anni

COGNOME	NOME	Incarico
RICCOBELLI	UGO	Presidente
TROLI	LUIGI	Revisore
CIOTTILLI	FRANCESCO	Revisore

Nel corso dell'esercizio non sono stati predisposti compensi a favore degli Organi amministrativi e dell'Organo di controllo e revisione.

Mappatura degli Stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene coinvolto con regolarità attraverso momenti di incontro e confronto, finalizzati sia alla condivisione di iniziative e aggiornamenti, sia alla progettazione condivisa di interventi e progetti.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci sono coinvolti principalmente in occasione dell'Assemblea ordinaria annuale e, ove necessario, attraverso Assemblee straordinarie convocate per l'assunzione di decisioni rilevanti o per la condivisione di informazioni di particolare importanza.	5 - Co-gestione
Fornitori	I fornitori vengono coinvolti attraverso momenti di confronto e ascolto, finalizzati alla scelta di prodotti e servizi che rispondano a criteri di qualità, efficacia ed eticità.	2 - Consultazione

Pubblica Amministrazione	Con costanza, la Fondazione cerca di costruire una rete con gli enti e i servizi territoriali, affinché i propri progetti possano rispondere ai bisogni reali del territorio. Attraverso incontri e presentazione di progetti si impegna a coinvolgere in partenariato gli enti pubblici.	3 - Co-progettazione
Collettività	La Fondazione, attraverso l'Azione Cattolica, si rivolge a parrocchie e/o associazioni di volontariato per perseguire progetti di carattere educativo e sociale. Il coinvolgimento avviene anche tramite l'attività culturale ed educativa della casa editrice AVE e tramite i canali web e social.	4 - Co-produzione

4. Persone che operano per l'Ente

Personale dipendente

Nel corso del 2025, la Fondazione Apostolicam Actuositatem si è avvalsa mediamente di **9 dipendenti** e del contributo di **46 volontari**.

Le ore complessivamente prestate per lo svolgimento delle attività della Fondazione sono state pari a **17.163**, di cui **3.000 ore** riferite ad attività di volontariato e **14.163 ore** riferite al personale dipendente.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	3.000	20%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	14.163	80%
Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività		17.163	100%

Contratto applicato

L'ente applica al proprio personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro **"Grafici Industria non Confapi"**. Di seguito si riporta il dettaglio relativo al costo del personale:

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	28.266	A
Retribuzione annua lorda massima	35.238	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima ¹	0.801	A: B

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti rispetta il limite previsto dalla normativa vigente, secondo cui il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima non può essere superiore al rapporto uno a otto.

¹ La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

5. Obiettivi e Attività

Editrice AVE

La Società editrice AVE nasce a Roma sotto la presidenza della Società della Gioventù di Azione Cattolica (Giac) di Angelo R. Jervolino. I primi anni di attività sono dedicati alla pubblicazione di libri e opuscoli di carattere formativo e divulgativo. Il primo libro edito dall'AVE risale al 1928, mentre la costituzione ufficiale dell'Editrice è datata 7 giugno 1935, sotto la presidenza di Luigi Gedda. Fin dalle origini, la finalità editoriale è stata quella di diffondere letture sane e moralmente adatte alla gioventù.

Nel 1938 la società viene coinvolta nell'acquisto e nella gestione del famoso settimanale per ragazzi «Il Vittorioso», che diventa una delle attività più significative dell'Editrice. Nonostante le difficoltà legate al periodo bellico, nel 1943 viene inaugurata a Roma la libreria AVE, con sede in Via della Conciliazione, a pochi passi dalla Basilica di San Pietro, destinata alla vendita diretta al pubblico.

L'obiettivo della produzione editoriale dell'AVE, fin dalle origini, è stato quello di sostenere la formazione religiosa e culturale di adulti, giovani e ragazzi. Nel corso degli anni, il catalogo si è arricchito di generi editoriali diversi: testi formativi e di catechesi destinati ai soci e ai gruppi di Azione Cattolica, biografie, collane di attualità, testi di approfondimento pedagogico, saggistica, libri di meditazione, collane dedicate alle fonti perenni del cristianesimo, pubblicazioni per la formazione liturgica, collane sui temi sociali, narrativa per ragazzi e giovani, pubblicistica per ragazzi e attività editoriale scolastica. Tra le pubblicazioni più note si ricorda il celebre «*Diario Vitt*» di Jacovitti, che ha superato il milione di copie vendute ogni anno dal 1951 al 1980.

Oggi, a seguito del mutamento della forma giuridica con la costituzione della Fondazione Apostolicam Actuositatem, l'Editrice AVE continua a svolgere la propria attività editoriale, confermando il proprio impegno nella promozione culturale, educativa e formativa.

La ricchezza del patrimonio editoriale dell'AVE è testimoniata anche dalle firme che, nel corso del tempo, hanno contribuito alle sue pubblicazioni: Von Balthasar, Lazzati, Pironio, Carretto, La Pira, Mounier, Toniolo, Casavola, Bachelet, Congar, Bello, Ballestrero, Monticone, Bignardi, Alici, Miano, Truffelli, Lambiasi, Sanna, Campanini, Dossetti, Cullmann, Lafont e molti altri. Hanno scritto e continuano a scrivere per l'AVE alcune tra le personalità più autorevoli della cultura cattolica del Novecento e dei nostri giorni.

Nel corso del 2025 l'editrice AVE ha pubblicato 53 volumi.

Obiettivi futuri

In continuità con le scelte editoriali e comunicative già avviate, la Fondazione intende dedicare un investimento importante al **mondo digitale e social**, attraverso una produzione digitale, in particolare podcast, sempre più mirata e accurata, e una presenza sui canali social sempre più strutturata e continuativa. Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa a supporto della lavorazione dei prodotti editoriali.

La Fondazione intende inoltre continuare a investire nella **produzione editoriale** rivolta alla prima infanzia, confermando l'attenzione verso bambini e famiglie attraverso libri cartonati, riviste specializzate e pubblicazioni dedicate. Tale orientamento si inserisce anche nel percorso di promozione del **Programma Nati per Leggere**, di cui la Fondazione è partner da anni, contribuendo alla diffusione della lettura come esperienza educativa, relazionale e culturale fin dai primi anni di vita.

Il perseguimento delle finalità statutarie passerà anche attraverso **una gestione sempre più attenta e qualificata del personale dipendente**, riconosciuto come risorsa preziosa e centrale per la realizzazione delle attività della Fondazione. A tal fine, si intende promuovere percorsi di qualificazione e aggiornamento delle competenze, anche mediante approfondimenti tecnico-specialistici coerenti con gli obiettivi strategici dell'ente. La Fondazione intende infine **rafforzare le alleanze** con altri enti del Terzo Settore e con soggetti

attivi nei territori, al fine di continuare a generare cultura del servizio, partecipazione e promozione del bene comune. La valorizzazione delle competenze interne e la condivisione degli obiettivi strategici tra management e governance rappresenteranno elementi fondamentali per accompagnare lo sviluppo futuro dell'ente e consolidarne l'impatto sociale.

6. Situazione economica e finanziaria

La scelta avviata negli scorsi anni di potenziare l'area promozione e marketing ha confermato anche nel 2025 la validità dell'investimento intrapreso, generando un riscontro positivo in termini di presentazioni di libri e promozione di eventi a carattere culturale. Tali attività sono state sostenute anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente rafforzata la rete dei volontari promotori territoriali incaricati alle vendite, che hanno contribuito a veicolare con maggiore incisività ed efficacia la produzione editoriale della Fondazione.

Si è inoltre consolidata la scelta di investire nella promozione di prodotti digitali di comunicazione e informazione, tra cui i podcast rivolti a soci e simpatizzanti, diffusi attraverso le piattaforme di streaming musicale. Questi strumenti hanno rappresentato una buona prassi a servizio della formazione culturale, socio-politica e spirituale dei partecipanti alla vita della FAA.

Nella tabella seguente si riporta la **sintesi del rendiconto gestionale** al 31 dicembre 2025, con l'obiettivo di mostrare i valori riclassificati necessari per determinare gli indicatori che meglio esprimono l'efficienza gestionale della Fondazione per le principali aree di attività: attività di interesse generale, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, attività diverse, attività di supporto generale.

Sintesi del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2025 e 2024

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:	2025	2024
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	75.000 €	180.000 €
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	582.747 €	713.754 €
Erogazioni liberali	34.534 €	14.050 €
Proventi del 5 per mille	254.792 €	-
Contributi da soggetti privati	24.495 €	10.245 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	506.697 €	531.151 €
Contributi da enti pubblici	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	21.985 €	26.948 €
Rimanenze finali	70.000 €	38.638 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	71.311 €	66.768 €
Rimanenze finali	18.312 €	13.083 €
Da altri investimenti finanziari	2.016 €	2.016 €
Totale ricavi e proventi	1.661.889 €	1.596.653 €

Costi e oneri da attività di interesse generale:	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.866 €	8.682 €
Servizi	862.784 €	933.861 €
Godimento di beni di terzi	72.213 €	72.032 €
Personale	392.289 €	411.376 €
Ammortamenti	973 €	1.255 €
Oneri diversi di gestione	175.829 €	50.288 €

Rimanenze iniziali	38.638 €	42.189 €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.457 €	30.708 €
Rimanenze finali	13.083 €	10.633 €
Su rapporti bancari	21.645 €	20.644 €
Altri oneri	1.688 €	1.417 €
Totale costi e oneri	1.669.465 €	1.583.085 €

Valore della produzione: 1.661.889 €

Costo del lavoro (sul totale del valore della produzione): 392.289 € (23,6%)

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	89.623	A	B
Entrate complessive dell'ente B	1.661.889	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente	1.669.465		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A		

Le componenti maggiormente significative sono rappresentate, sul lato dei proventi, dai ricavi per prestazioni e cessioni ad associati, fondatori e terzi, nonché dai proventi del 5 per mille. Sul lato dei costi, le voci più rilevanti sono costituite dai costi per servizi, dal costo del personale e dagli oneri diversi di gestione.

Sintesi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 e 2024

Attivo	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	424 €	-
Immobilizzazioni materiali	1.697 €	886 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.894.914 €	1.889.014 €
Totale immobilizzazioni	1.897.035 €	1.889.900 €
Rimanenze	88.312 €	51.721 €
Crediti	577.636 €	777.215 €
Disponibilità liquide	(75.825) €	(67.593) €
Totale attivo circolante	590.123 €	761.343 €
Ratei e risconti attivi	4.120 €	4.552 €
Totale Attivo	2.491.278 €	2.655.795 €

Passivo	2025	2024
Fondo di dotazione dell'ente	103.291 €	103.291 €
Patrimonio libero:	10.834 €	4.695 €
- riserve di utili o avanzi di gestione		
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(7.576) €	6.139 €
Totale Patrimonio netto	106.549 €	114.125 €
Fondi per rischi e oneri	279.038 €	391.270 €
Debiti	2.039.779 €	2.092.420 €

Ratei e risconti passivi	65.912 €	57.980 €
Totale Passivo	2.491.278 €	2.655.795 €

L'attività dell'anno 2025 chiude con un disavanzo di gestione pari a **€ 7.576**, a fronte di un avanzo di **€ 6.139** registrato nell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2025 il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale ammonta a **€ 2.491.278**, in diminuzione rispetto ai **€ 2.655.795** del 2024. Il patrimonio netto si attesta a **€ 106.549**, rispetto ai **€ 114.125** dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2025 si rileva un incremento delle rimanenze, passate da **€ 51.721** a **€ 88.312**, e una riduzione dei crediti, che passano da **€ 777.215** a **€ 577.636**. Le immobilizzazioni si mantengono sostanzialmente stabili, attestandosi complessivamente a **€ 1.897.035**.

Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	34.534	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

7. Altre informazioni

Informazioni ambientali

L'attenzione all'ambiente si esprime attraverso una serie di piccoli ma significativi accorgimenti, che testimoniano la sensibilità della Fondazione verso la riduzione degli impatti sul territorio e sul contesto in cui opera. Tale attenzione si traduce anche nell'impegno a trasmettere, attraverso le proprie attività, il valore del rispetto del creato alle diverse generazioni, mediante progetti ed esperienze specifiche.

I consumi generati dagli uffici della Fondazione, essendo questi situati all'interno della sede nazionale dell'Azione Cattolica Italiana a Roma, sono ricompresi nel valore complessivo dei consumi di ACI. Pertanto, i dati riportati nelle tabelle seguenti fanno riferimento ai principali consumi riconducibili alle sedi considerate.

Tipologia di consumo	Unità di misura	2025 ²	2024
Acqua	mc	38.523	4.315

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo riconducibile alle sedi considerate è risultato pari a **38.523 mc**.

Tipologia di consumo	Unità di misura	2025		2024	
		Valore	MWh	Valore	MWh
Energia elettrica	kWh	293.831,01	293,83	273.827,57	273,83
Gas metano	Smc	33.627,21 ³	357,39	48.690,00	517,48
GPL	lt	6.708,10	47,59	7.775,00	55,16
Totale MWh		698,81		Totale MWh	846,47

Considerando i consumi di energia elettrica, gas naturale e GPL, nel 2025 si è registrato un fabbisogno energetico complessivo pari a **698,81 MWh**, in riduzione del 17,44% rispetto all'anno precedente.

Sulla base dei consumi di energia, gas e combustibili sono state calcolate le emissioni di Gas ad effetto serra, secondo le indicazioni del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). In particolare sono state calcolate le seguenti categorie di emissioni:

- le emissioni di **Scope 1**, rappresentate dalle emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'organizzazione;
- le emissioni di **Scope 2**, che includono le emissioni indirette generate dall'acquisto di energia elettrica da fonti esterne all'organizzazione. È stato utilizzato il metodo *location based*, che considera i fattori di emissione in base al mix energetico medio nazionale italiano.

Le emissioni totali si configurano dunque come nella tabella seguente:

Categorie	Unità di misura	2025	2024
Scope 1	tCO ₂ e	79,23	111,70
Scope 2 location based	tCO ₂ e	63,44	59,12
Emissioni totali	tCO₂e	142,67	170,82

Le emissioni totali nell'anno 2025 risultano pari a **142,67 tCO₂e**, considerando Scope 1 e Scope 2 – location based.

² per due sedi su tre si è considerato il consumo idrico da ottobre 2024 a ottobre 2025.

³ I dati del gas naturale per il riscaldamento del 2025 fanno riferimento al periodo ottobre 2024 – ottobre 2025

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Il monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022, **attività comunque non svolta**;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Organo di Controllo attesta l'esito positivo del monitoraggio effettuato su ciascuno dei punti sopra indicati.

Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Sede in Roma Via della Conciliazione, 1 - 00193 Roma
C.F.96306220581

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Al sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022, **attività comunque non svolta**;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Si attesta l'esito positivo del monitoraggio effettuato su ciascuno dei punti sopra indicati.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio Direttivo della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

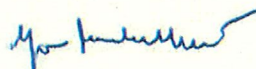
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

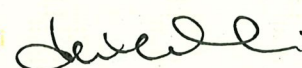
Roma, 18/05/2026

L'organo di controllo

Ugo Riccobelli



Luigi trolì



Francesco Ciottilli

